

COMUNE DI CALDAROLA Provincia di Macerata

**BILANCIO DI PREVISIONE
2017 - 2019**

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premessa

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 1/4 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Nel 2015, il decreto legislativo n. 118 del 2011 richiede agli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai loro organismi strumentali e ai loro enti strumentali in contabilità finanziaria (anche se adottano la contabilità economico patrimoniale), che non hanno partecipato alla sperimentazione, di affiancare i nuovi schemi di bilancio di previsione e di rendiconto per missioni e programmi (con funzioni conoscitive) agli schemi di bilancio annuale e pluriennale e di rendiconto adottati nel 2014, che conservano la funzione autorizzatoria e valore giuridico ai fini della rendicontazione. Entrambe le versioni del bilancio e del rendiconto riportano le medesime risultanze contabili (trattasi della classificazione dei medesimi dati con due differenti criteri). Il bilancio pluriennale predisposto secondo lo schema adottato nel 2014 ha valore autorizzatorio.

Stante gli ampi contenuti dei sopra ricordati documenti, la presente nota integrativa si limita a presentare i contenuti previsti dal principio contabile della programmazione, laddove ne ricorrano i presupposti descrittivi.

EMERGENZA SISMA 2016

IL territorio del Comune di Caldarola è stato interessato all'evento sismico del 24 agosto 2016 e a seguito del quale si sono verificati ingenti danni che ha provocato una serie di danni tali da pregiudicare la normale funzionalità di edifici, pubblici e privati nonché di vie e strade di collegamento;

In data 26/10/2016 e 30/10/2016 si sono verificati nuovi forti eventi sismici che hanno provocato ulteriori e gravi danneggiamenti che hanno reso la sede comunale, sede del C.O.C. completamente inagibile;

Molti immobili privati risultano anch'essi inagibili ed inutilizzabili e che si rende necessario provvedere all'accoglienza della popolazione ed al proseguo dell'attività di assistenza e supporto alla popolazione, nonché organizzare le attività necessarie alla verifica e/o messa in sicurezza degli edifici pericolanti e quanto altro necessario per garantire la sicurezza e la pubblica incolumità;

Dopo aver visto le seguenti Delibere del Consiglio dei Ministri del:

- 25 agosto del 2016 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.";
- 27 ottobre del 2016 recante "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.";
- 31 ottobre del 2016 recante "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.";

Le Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanate a seguito del sisma del 24/08/2016 sono:

- n.388 del 26 agosto 2016: "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- n.389 del 28 agosto 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- n. 391 del 1 settembre 2016 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016."
- n. 392: del 6 settembre 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- n. 393 del 13 settembre: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile per l'eccezionale evento sismico che ha colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

- n. 394 del 19 settembre 2016 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 396 del 23 settembre 2016 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 399 del 10 ottobre 2016 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 400 del 31 ottobre 2016 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

IL D.L. 189/17.10.2016: Interventi urgenti popolazioni colpite dal sisma 24.08.2016;

Legge n. 229 del 15 dicembre 2016 - *Interventi urgenti popolazioni colpite dal sisma 2016*

Decreto Legge 9 febbraio 2017, n. 8

Criteri di formulazione delle previsioni

Le previsioni di bilancio sono state predisposte sulla base della situazione di emergenza post sisma 2016 e cognita al fine, nel pieno e imprescindibile rispetto delle previsioni di bilancio, di dare soddisfazione ai bisogni espressi dalla comunità amministrata.

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

IMPOSTE E TASSE E PROVENTI ASSIMILATI

Per l'IMU è stata effettuata una proiezione di gettito di circa il 50% degli stanziamenti dell'anno 2017.

E' stato previsto lo stanziamento del trasferimento statale per il mancato introito dell'IMU e la TASI anno 2017 per l'evento sismico.

Per la TARI è stata prevista una somma di entrata pari alla copertura del piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani – anno 2017.

Si è provveduto ad accantonare una somma per far fronte al minore introito della TARI 2017 dovuto all'evento sisma in attesa di una specifica e dettagliata normativa sulla materia.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'Ente.

Si segnala che sono stati previsti i seguenti trasferimenti:

- ✓ trasferimento per il minore gettito IMU e TASI
- ✓ trasferimento di cui al decreto-legge 30 dicembre 2016 n. 244.

TRASFERIMENTI PER EMERGENZA SISMA

Sono stati inseriti gli stanziamenti per i CAS – contributi autonoma sistemazione per gli anni 2017/2019.

Sono stati previsti gli stanziamenti per i trasferimenti relativi alle ordinanze della Protezione Civile che prevedono l'istituzione di n. 15 capitoli per fronteggiare la prima fase di emergenza post-sisma:

- ✓ Soccorso e prima assistenza alla popolazione
- ✓ Allestimento aree/strutture temporanee di accoglienza (tendopoli/altre strutture)
- ✓ Gestione aree/strutture temporanee di accoglienza (tendopoli/altre strutture)
- ✓ Trasporti pubblici e privati
- ✓ Sistemazioni alloggiative alternative
- ✓ Noleggio e movimentazione materiali e mezzi
- ✓ Misure provvisorie eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta
- ✓ Contributi di autonoma sistemazione
- ✓ Gestione rifiuti in conformità alla disciplina specifica
- ✓ Soluzioni abitative di emergenza (s.a.e.)
- ✓ Moduli abitativi provvisori rurali emergenziali (m.a.p.r.e.)

- ✓ Container (ad uso abitativo e/o ufficio)
- ✓ Edifici e strutture modulari ad uso scolastico
- ✓ Moduli temporanei per stabulazione , alimentazione e mungitura animali-conservazione latte
- ✓ Opere di urbanizzazione per s.a.e. – m.a.p.r.e. – scuole –container ed altre strutture modulari

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate da vendita o erogazione di servizi, sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi.
 I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e fitti; al l'andamento storico consolidato per le concessioni cimiteriali.
 Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di Polizia Municipale, con riferimento a strumentazioni tecniche e modalità consolidate da accertare secondo quanto previsto dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata.
 Gli interessi attivi sono iscritti in base al rendimento delle giacenze di cassa medie.

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Si riferiscono sostanzialmente alle previsioni di entrata da oneri di urbanizzazione e da condoni edilizi, effettuata in base all'andamento ordinario dell'attività del Servizio Urbanistica ed all'andamento storico.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Sono previsti contributi pubblici per investimenti per un complessivo di €. 701.121,22: - €. 176.121,22 fondi terremoto legge 61/98 e €. 525.000 fondi per calamità naturali – protezione civile.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Sono iscritti in questa posta i proventi relativi alla vendita di loculi cimiteriali che devono andare a coprire il costo della realizzazione di nuovi loculi cimiteriali.

ALIENAZIONE BENI IMMOBILI

Non sono previste alienazioni di immobili comunali

ACCENSIONE DI MUTUI E PRESTITI

E' previsto il ricorso ad un mutuo a tasso agevolato per efficientamento energetico del polo scolastico "Simone De Magistris" ai sensi dell'art. 9 del D. Lg. 91/2014 convertito con modificazioni nella legge n. 116/2014 – FONDO ROTATIVO di cui al D. M. n. 66 del 14/04/2015.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno

2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato ne l prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo"

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

In relazione a quanto sopra l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata pertanto calcolata con riferimento ai singoli capitoli indicati nell'allegato A) che qui si allega.

Il fondo per il 2017 viene stanziato per un importo di €. 16.562,56 come da allegato B) di seguito allegato; per il 2018 il fondo viene stanziato per un importo di €. 22.925,27 (allegato A); per il 2019 il fondo viene stanziato per un importo di €. 28.154,89 (allegato A).

Non si è ritenuto, in ragione della tipologia di entrate considerate e delle modalità di accertamento delle stesse, procedere ad accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto riguarda le entrate di parte capitale.

L'unica entrata in conto capitale considerabile di dubbia esazione potrebbe considerarsi la riscossione dei contributi per costo di costruzione, ma, poiché la stessa viene garantita dal rilascio di polizza fidejussoria all'atto della prestazione della pratica edilizia, non si è proceduto al relativo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

SPESA CORRENTE

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- ✓ Personale in servizio e personale in convenzione con altri Comuni.
- ✓ Contratti di servizio e convenzioni in essere
- ✓ Spese per utenze e servizi di rete
- ✓ Quote di trasferimento obbligatorio per i servizi conferiti all'Unione Montana "Monti Azzurri"

Ai fini del rispetto dell'incidenza della spesa del personale ai sensi del vincolo normativo vigente, si precisa che il limite né rispettato.

E' prevista la spesa per il personale dell'Ufficio sisma composto da n. 6 dipendenti interamente finanziato con i fondi del sisma 2016

- N. 3 tecnici
- N. 2 amministrativi
- N. 1 Contabile

Non sono stati inseriti gli stanziamenti per il costo dei mutui in ammortamento per l'anno 2017 in osservanza si quanto disposto dalla Legge n.229/2016

Sono state previste n. 15 voci di spese relative al sisma 2016 ammissibili al finanziamento dei fondi della Protezione Civile:

- ✓ Soccorso e prima assistenza alla popolazione
- ✓ Allestimento aree/strutture temporanee di accoglienza (tendopoli/altre strutture)
- ✓ Gestione aree/strutture temporanee di accoglienza (tendopoli/altre strutture)
- ✓ Trasporti pubblici e privati
- ✓ Sistemazioni alloggiative alternative
- ✓ Noleggio e movimentazione materiali e mezzi
- ✓ Misure provvisoriali eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta
- ✓ Contributi di autonomia sistemazione
- ✓ Gestione rifiuti in conformità alla disciplina specifica
- ✓ Soluzioni abitative di emergenza (s.a.e.)
- ✓ Moduli abitativi provvisori rurali emergenziali (m.a.p.r.e.)
- ✓ Container (ad uso abitativo e/o ufficio)
- ✓ Edifici e strutture modulari ad uso scolastico
- ✓ Moduli temporanei per stabulazione , alimentazione e mungitura animali-conservazione latte
- ✓ Opere di urbanizzazione per s.a.e. – m.a.p.r.e. – scuole –container ed altre strutture modulari

SPESA DI INVESTIMENTO

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche 2017/2019 approvato l'anno scorso. Si tratta di una previsione tecnica in attesa di norme e direttive specifiche sulla ricostruzione post-sisma delle opere pubbliche di questo territorio

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO

Non viene prevista l'applicazione dell'avanzo presunto.

PREVISIONE DEI FLUSSI DI CASSA

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati: Per quanto riguarda le voci della parte entrata:

- Effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio
- Previsioni di incasso tributi
- Previsioni di incasso fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale
- Riflessi della manovra tariffaria e fiscale approvata

Per quanto riguarda le voci della parte spesa:

- Ai debiti maturati ed esigibili
 - Flussi di uscita periodici e continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi su mutui, quote capitale mutui , utenze, ecc.)
 - Scadenze contrattuali
 - Cronoprogrammi degli investimenti
- L'Ente si trova in buone condizioni di liquidità e di conseguenza per l'esercizio 2016 non sono stati previsti interessi passivi derivanti dall'utilizzo dell'anticipazione di Tesoreria.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'Ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

ELENCO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet.

<p>CONTRAM RETI S.p.A</p>	<p>Misura della partecipazione dell'amministrazione: 3,442 Durata dell'impegno: 31/12/2050 Onere complessivo: 0.00 Numero rappresentanti dell'amministrazione: 1</p>
<p>CONTRAM S.p.A</p>	<p>Misura della partecipazione dell'amministrazione: 1,866 Durata dell'impegno: 31/12/2050 Onere complessivo: 600.00 Numero rappresentanti dell'amministrazione: Nessuno</p>
<p>A.S.S.M. GESTIONI RETI S.p.A.</p>	<p>Misura della partecipazione dell'amministrazione: 0,0052 Durata dell'impegno: 31/12/2032</p>
<p>SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA S.p.A.</p>	<p>Misura della partecipazione dell'amministrazione: 1,150 Durata dell'impegno: 31/12/2050 Onere complessivo: 0.00 Numero rappresentanti dell'amministrazione: Nessuno</p>
<p>COSMARI - Consorzio obbligatorio smaltimento rifiuti</p>	<p>Misura della partecipazione dell'amministrazione: 0.5211 Onere complessivo: 163136,41</p>

<p>UNIDRA UNIONE AZIENDE IDRICHE</p>	<p>Misura della partecipazione dell'amministrazione: 2,463 Durata dell'impegno: 31/12/2027</p>
<p>SOC. CONS. A R.L.</p>	<p>Numero rappresentanti dell'amministrazione: 1</p>
<p>ASSM SPA</p>	<p>Misura della partecipazione dell'amministrazione: 0,0052 Durata dell'impegno: 31/12/2032 Onere complessivo: 290.00 Numero rappresentanti dell'amministrazione: 1</p>
<p>TASK SRL</p>	<p>Misura della partecipazione dell'amministrazione: 0,0240 Durata dell'impegno: 31/12/2050 Onere complessivo: 3141,98 Numero rappresentanti dell'amministrazione: Nessuno</p>

Caldarola, 16 marzo 2017

IL RAGIONIERE CAPO
(Dott.ssa Daniela Del Gobbo)